

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE
MALE' (TN)



Comunità della
VALLE DI SOLE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA' N. 4

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190. DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE E DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. NOMINA SEGRETARIO RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** del
mese di **gennaio** alle ore **11.00** nella sala delle riunioni, con
l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita il Comitato Esecutivo della
Comunità.

Sono presenti i signori:

- | | |
|------------------------------|------------|
| 1. Redolfi Guido | Presidente |
| 2. Fantelli dott. Alessandro | |
| 3. Pedergrana Luciana | |

Assiste il Segretario dott.ssa Farina Silvia.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190. DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE E DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. NOMINA SEGRETARIO RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE..

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009, 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 290/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministratori di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuata, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione";

Preso atto del fatto che il Segretario, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente, essendo l'unica figura dirigenziale all'interno della struttura della Comunità;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L., del Responsabile del Servizio Segreteria Generale, Organizzazione e Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione non è stato espresso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L., in quanto non sono coinvolti aspetti di natura contabile;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/Leg e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L.;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di nominare il Segretario generale dott.ssa Silvia Farina quale Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente Comunità della Valle di Sole;
- 2) di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- 3) di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - * di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e dell'art. 45 dello Statuto della Comunità della Valle di Sole;
 - * ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - * ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO .
- dott.ssa Silvia Farina -



IL PRESIDENTE
- Guido Redolfi -

Visto e prenotato l'impegno all'intervento _____ del bilancio 2016.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
DI RAGIONERIA E FINANZA

- Arrigo Daprà -

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo della Comunità il giorno **19.01.2016** per rimanervi 10 giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo della Comunità per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.

Addì _____

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.

Addì 19.01.2016.



IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malè _____

IL SEGRETARIO